

GDO e sostenibilità? Aldi introduce bottiglie “flat” di vino

scritto da Emanuele Fiorio | 3 Aprile 2024



L'accostamento grande distribuzione-sostenibilità stimola sempre degli interrogativi, il sistema distributivo delle multinazionali appare agli antipodi rispetto ai concetti sostenibili di valorizzazione territoriale, logistica ridotta, prodotti a km zero, architettura sostenibile, rispetto del paesaggio, filiera corta.

Tuttavia, volenti o nolenti, siamo immersi in questo contesto globale, è necessario farci i conti e segnalare le innovazioni che emergono. Aldi, nota catena di supermercati tedesca che conta circa 7.100 punti vendita in 11 Paesi e 4 continenti (Europa, America, Australia e Asia), ha introdotto nel Regno Unito le sue **bottiglie “flat” eco-sostenibili**, un'innovazione

senza precedenti nel settore della grande distribuzione. Queste bottiglie realizzate al 100% in PET riciclato, secondo il gruppo multinazionale sono leggere, resistenti e completamente prive di vetro, una svolta ecologica nel modo di confezionare e trasportare il vino.

Il peso ridotto di queste bottiglie piatte (solamente 63 grammi) le rende **quasi sette volte più leggere delle tradizionali bottiglie di vetro**, senza comprometterne la resistenza. La rivoluzionaria scelta di materiale non solo ha un impatto positivo sull'ambiente, ma migliora anche **l'efficienza del trasporto e la logistica dei supermercati** grazie ad una riduzione di peso delle bottiglie di 42 tonnellate. Aldi ha inoltre dichiarato che questa innovazione garantirebbe la **diminuzione di circa il 30% dei suoi tir sulle strade**.

Inoltre, grazie al design compatto delle bottiglie "flat", è possibile **caricarne il 30% in più su pallet** e trasportarle nei supermercati con minori risorse, riducendo così la necessità di mezzi di trasporto e le emissioni di CO2. Questo significativo passo avanti verso la sostenibilità offre anche un'esperienza di acquisto più conveniente e funzionale per i consumatori.

Le nuove bottiglie eco-friendly, progettate per impilarsi facilmente sugli scaffali, sono disponibili per i vini Chapter & Verse Shiraz e Chapter & Verse Chardonnay, vini dal gusto fresco e fruttato, ideali per accompagnare diversi momenti conviviali, dalle cene ai picnic all'aria aperta. Aldi ha anche lanciato il Chassaux et Fils Méditerranée Rosé, che è stato presentato in una bottiglia di PET riciclato.

Per questo progetto **Aldi ha collaborato con Packamama**, azienda specializzata in packaging eco-sostenibile, con l'obiettivo di coniugare qualità, convenienza e sostenibilità ambientale. Il CEO e fondatore di Packamama, Santiago Navarro, ha sottolineato l'importanza di questa partnership e l'impegno

comune nel promuovere pratiche aziendali più responsabili verso l'ambiente.

Oltre alle bottiglie "flat", Aldi ha annunciato la **riduzione del peso medio delle bottiglie di vino in vetro dell'8% entro il 2025**. Questa iniziativa rappresenta senz'altro un passo avanti nel settore della grande distribuzione e un esempio da seguire per altre aziende del settore.

Se da un lato queste innovazioni possono diminuire l'impatto ambientale attraverso la riduzione del peso delle bottiglie, delle emissioni di CO₂ e una maggiore efficienza logistica, dall'altro rimane il fatto che il sistema della **grande distribuzione si basa spesso su pratiche che vanno in direzione opposta ai principi della sostenibilità**.

La grande distribuzione, con la sua catena di approvvigionamento globale e la promozione di prodotti confezionati e trasportati su lunghe distanze, contribuisce di fatto **all'indebolimento delle economie locali, all'appiattimento culturale e all'aumento dell'impronta ecologica complessiva**.

Quindi, pur riconoscendo gli sforzi di Aldi nel ridurre l'impatto ambientale di alcuni suoi prodotti, è importante che le aziende del settore affrontino in modo più completo e radicale le sfide della sostenibilità, **rivedendo i loro modelli di business** per favorire filiere molto più corte, pratiche più locali, trasparenti e rispettose non solo dell'ambiente ma anche dei piccoli agricoltori e fornitori.